

# Nell'ex manicomio spunta un "villaggio arcobaleno"

Al parco di Sant'Osvaldo per dire no all'omofobia e alla discriminazione  
Una quindicina di associazioni promuovono uguaglianza e libertà sessuale

di **Alessandra Ceschia**

Al "villaggio arcobaleno" si arriva camminando fra le siepi di bosso dell'ex manicomio nel parco di Sant'Osvaldo. È lì che una quindicina di associazioni si sono date appuntamento per celebrare la prima Giornata contro l'Omofobia-Trans-Lesbofobia a Udine.

A metà strada fra la cultura e il divertimento, l'appuntamento che celebra le differenze e rifiuta lo stigma prende vita nel cortile fra la Direzione del dipartimento di salute mentale e la Comunità Nove, che gli ospiti del centro diurno seguiti dal Csm hanno vestito di installazioni, pannelli colorati e disegni, frutto di un percorso che attraversa l'integrazione e il confronto.

È un "non luogo" segnato da una storia di segregazione, di sofferenza, come quella delle "agitate", le pazienti rinchiusi nel padiglione Nove. Si riparte da qui per invertire la rotta e intraprendere un nuovo percorso che si apre alla diversità e promuove l'uguaglianza di tutti gli esseri umani. Nasce così il "Rainbow village 2018" che ieri ha aperto i battenti in via Poz-

zuolo con una non stop di eventi fra cultura, informazione, arte, musica e spettacolo.

«L'idea di partenza era quella di creare un evento per celebrare la giornata internazionale contro l'omofobia, poi abbiamo pensato di ampliare lo sguardo a 360 gradi sul tema dei diritti umani» è l'esordio di Dario Castellani, dell'Associazione universitaria Iris, che ha dato un calcio alla prima di una fila di tessere, creando un effetto domino. Fra il nucleo dei fondatori anche realtà come Arcigay, Cas'Aupa, Bekko, Circolo Arci MissKappa, Lune, cui si sono aggiunte altre adesioni. Il villaggio arcobaleno è sorto con patrocinio dell'Università degli studi di Udine e del Comune di Udine.

Fra gli stand di una quindicina di associazioni friulane e giuliane, intente a illustrare la loro attività sul territorio, hanno fatto capolino esponenti del centrosinistra come l'ex sindaco Furio Honsell e il neoeletto consigliere Vincenzo Martines, come del resto i rappresentanti della nuova amministrazione guidata da Pietro Fontanini. In testa il nuovo assessore alle pari opportunità Elisa Asia Battaglia,

intervenuta assieme al leghista Filippo Toneatti.

«A garantire il sostegno a questa iniziativa era stata la precedente amministrazione - mette le cose in chiaro Battaglia - appena sono venuta a conoscenza di questa realtà che si occupa di tutela dei diritti a 360 gradi ho voluto partecipare e, fra le associazioni presenti oggi nel parco di Sant'Osvaldo, ve ne sono diverse che già conoscevo». Prematura ogni valutazione circa la volontà da parte dell'attuale amministrazione di inserire permanentemente il "villaggio arcobaleno" sotto l'ombrello del Comune di Udine come ente patrocinatore.

«Sono scelte che competranno al sindaco e che si decideranno in giunta» premette cauta Battaglia. Non esita invece a darsi nuovi traguardi per il futuro l'associazione universitaria Iris: «Noi ci aspettiamo che questo evento si ripeta e si sviluppi, includendo nuove realtà» è l'augurio di Castellani.

Da ieri, alcune delle principali associazioni friulane e giuliane che si occupano di decostruzione degli stereotipi, lotta per la libertà sessua-

le, la parità di genere, il diritto all'uguaglianza di fronte alla legge, ma anche femminismo, anti-razzismo e intersezionalità, hanno trovato un punto di incontro nel Parco di Sant'Osvaldo.

Il punto di partenza è il ricordo di quel 17 maggio 1990, quando l'Oms ha rimosso l'omosessualità dall'elenco dei disturbi mentali. Nell'anniversario di questa data, con la risoluzione del 26 aprile 2007, il Parlamento europeo ha istituito la Giornata internazionale contro la lesbofobia, l'omofobia, la bifobia e la transfobia. L'obiettivo è quello di squarciare muri, di abbattere barriere. È quanto hanno cominciato a fare Arcigay Friuli, Arcigay Arcobaleno Trieste Gorizia onlus, Bekko, Cas'Aupa, Ccft, Get Up, Cooperativa sociale Itaca, Lesbiche del Nord Est - Lune, Circolo Arci MissKappa, Ospiti in arrivo, Avvocatura per i diritti Lgbti-Rete Lenford, ZerosuTre e **Uaar** nel primo villaggio arcobaleno a Udine. Sul palco, fra alberi secolari e siepi di bosso, un susseguirsi di tavole rotonde, letture sceniche, musica e performance canore, chiuse da un dj-set.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





L'assessore Asia Battaglia e il consigliere Filippo Toneatti visitano gli stand del villaggio arcobaleno allestito al Parco di Sant'Osvaldo



Laboratori, conferenze e letture sceniche nel programma della prima edizione dell'iniziativa (Foto Petrusi)